



COMUNE DI CINTE TESINO
Provincia di Trento

Verbale di deliberazione n. 07
della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME IGIENICO
SANITARIE DELL'ACQUEDOTTO CONSORZIALE DEI COMUNI
DI PIEVE TESINO E CINTE TESINO – 2° LOTTO.
LIQUIDAZIONE AL COMUNE DI PIEVE TESINO DELLA QUOTA
PARTE.

L'anno DUEMILADICIANNOVE addì DICIANNOVE del mese di
FEBBRAIO alle ore 10.00 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari
avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti i signori:

Buffa Angelo - Sindaco -

Dorigato Alessandra

Mezzanotte Mirco

Assenti i Signori:

Assiste il Segretario Comunale sig. **Zampedri dott. Bruno**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta la
seduta per la trattazione dell'oggetto posto all'ordine del giorno.

**OGGETTO: LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME IGIENICO SANITARIE DELL'ACQUEDOTTO CONSORZIALE DEI COMUNI DI PIEVE TESINO E CINTE TESINO – 2° LOTTO.
LIQUIDAZIONE AL COMUNE DI PIEVE TESINO DELLA QUOTA PARTE.**

LA GIUNTA COMUNALE

Ricordato che:

- con deliberazione n. 96 dd. 29/11/2012 si provvedeva ad approvare a tutti gli effetti, il progetto esecutivo dei lavori di adeguamento alle norme igienico sanitarie dell'acquedotto in convenzione dei comuni di Pieve Tesino e Cinte Tesino, redatto dall'ing. Paolo Bombasaro, avente studio tecnico in Pergine Valsugana, in data agosto 2012, acclarante la spesa complessiva di € 2.397.388,29 di cui € 1.800.949,35 per lavori, € 363.200,00 per somme a disposizione ed € 223.238,94 per IVA sui lavori e spese tecniche.
- con medesima deliberazione si provvedeva altresì ad impegnare a carico del Bilancio comunale, la spesa di € 224.826,94 quale quota di propria competenza, non coperta da contributo provinciale.
- con deliberazione consiliare n. 14 dd. 04.08.2011 si provvedeva ad aderire alla gestione associata tra i Comuni di Pieve Tesino e Cinte Tesino per il servizio di gestione, manutenzione (ordinaria e straordinaria) ed eventuale miglioramento e potenziamento delle opere e degli impianti dell'acquedotto idrico potabile nella forma della convenzione, ai sensi dell'articolo 40 della L.R. 04.01.1993 n.1 e ss.mm.

Richiamato l'art. 6 della Convenzione che prevede che i Comuni concorrano in eguale misura al finanziamento delle spese relative all'acquedotto.

Viste le fatt. nn. 3 e 4 di data 11/12/2018 del Comune di Pieve Tesino, capo convenzione, rispettivamente di € 3.410,00 ed € 45.992,11, comprensive di IVA, relative al riparto della spesa del 2° lotto dei lavori, nonché il prospetto analitico delle voci di spesa addebitate. Da tale prospetto risulta che la quota a carico del Comune di Cinte Tesino ammonta ad € 441.018,67 oltre ad IVA (imponibile 396.850,00 oltre ad IVA al 10% - imponibile 44.168,67 oltre ad IVA al 22%) ed il contributo della PAT di competenza del Comune di Cinte Tesino è pari ad € 441.018,67. La quota che il Comune di Cinte Tesino deve liquidare al Comune di Pieve Tesino ammonta pertanto a complessivi € 49.402,11.

Ritenuto doveroso provvedere alla liquidazione richiesta.

Visti:

- la Legge Regionale 3 maggio 2018, n° 2 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige”.
- lo Statuto comunale.
- il Regolamento di Contabilità comunale approvato con delibera del Consiglio comunale n. 28 del 31.08.2018, esecutiva a sensi di legge.

Acquisiti i pareri favorevoli preventivamente espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 185 della suddetta Legge Regionale n. 2/2018, espressi come di seguito:

Parere di regolarità tecnica

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, parere favorevole di regolarità tecnico - amministrativa, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa"

Il Segretario comunale (f.to dott. Bruno Zampedri)

Parere di regolarità contabile e copertura finanziaria

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, parere favorevole di regolarità contabile.

Il Responsabile del Servizio finanziario (f.to rag. Nadia Cesca)

Con i voti favorevoli unanimi dei presenti e votanti, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni di cui alle premesse, il riparto delle spese, relativo ai lavori di adeguamento alle norme igienico sanitarie dell'acquedotto consorziale dei Comuni di Pieve Tesino e Cinte Tesino – 2° lotto. Dal predetto riparto risulta che la quota a carico del Comune di Cinte Tesino ammonta ad € 441.018,67 oltre ad IVA (imponibile 396.850,00 oltre ad IVA al 10% - imponibile 44.168,67 oltre ad IVA al 22%) ed il contributo della PAT di competenza del Comune di Cinte Tesino è pari ad € 441.018,67. La quota che il Comune di Cinte Tesino deve liquidare al Comune di Pieve Tesino ammonta pertanto a complessivi € 49.402,11.
2. di liquidare al Comune di Pieve Tesino la somma di € 49.402,11 a saldo delle fatt. n. 3 e 4 dd. 11/12/2018.
3. di imputare la spesa derivante dal presente provvedimento pari ad € 49.402,11 al conto residui, provenienza anno 2012 (impegno n. 922/2012) del cap. 3496 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019-2021.
4. di dichiarare la presente deliberazione esecutiva a pubblicazione avvenuta, ai sensi dell'art. 183, comma 3°, della Legge Regionale n. 2 del 3 maggio 2018.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Buffa Angelo

IL SEGRETARIO
Zampedri dott. Bruno

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che il presente verbale è stato pubblicato all'Albo comunale dal **17/06/2019** al **27/06/2019** senza opposizioni.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Zampedri dott. Bruno

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo comunale nelle forme di legge e:

- ☐ divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 183, comma 3°, della Legge Regionale n. 2 del 3 maggio 2018.
- ☐ dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 183, comma 4°, della Legge Regionale n. 2 del 3 maggio 2018.

Cinte Tesino, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Zampedri dott. Bruno

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- 1.** Opposizione, da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 183, comma 5°, della Legge Regionale n. 2 del 3 maggio 2018.
- 2.** Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24 gennaio 1971, n. 1199.
- 3.** Ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi della legge 06 dicembre 1971, n. 1304.